

NUOVA RIUNIONE ARAN su CCNQ

Roma, 21 Settembre 2010

Continua la “storia infinita” (dieci riunioni, fino ad ora) del confronto sulla “IPOTESI di CCNQ per la definizione dei COMPARTI di CONTRATTAZIONE e delle relative AREE DIRIGENZIALI per il triennio 2010-2012”.

Nell’incontro del 21 Settembre si è confermata una situazione di sostanziale stallo. In dettaglio:

1) NADDEO ha fornito le risposte promesse una settimana prima:

- a) NO di Brunetta su interventi legislativi correttivi del 150/09
- b) NO di Brunetta ad una maggiore autonomia dei settori
- c) nessuna risposta delle Regioni (per ora) sulla disponibilità a modificare l’atto di indirizzo, con separazione tra Regioni e Sanità (come richiesto da tutto il tavolo).

L’ARAN ribadisce la volontà di costruire un UNICO CONTRATTO di LAVORO, con una sostanziosa parte generale (80%) e con una parte speciale (20%) per il “rispetto delle specificità”.

2) Le Confederazioni si sono espresse su questa posizione ARAN, in modo articolato.

CONFSAL: prendiamo atto della risposta negativa.

CISAL: la bozza è generica; manca il SSN e mancano le sezioni orizzontali (es.: nella Scuola, la docenza). Le sezioni professionali dovrebbero essere trasversali a tutti i comparti.

Sezioni sanitarie: quali sono? Solo medici + veterinari o tutti?

L’assenza di sezioni verticali ostacola la conclusione dell’accordo!

Come si calcolerà la RAPPRESENTATIVITA’? 5% sul comparto e/o sulle sezioni? I nuovi comparti creano un miscuglio di professionalità e di problemi.

Va rivisto l’atto di indirizzo:

- a) funzioni centrali accorpate;
- b) scissione tra Regioni e Sanità;
- c) sezioni contrattuali da affidare ai contratti di categoria e non al CCNQ.

CSC: se il CCNL è unico, vanno salvate le specificità (sanitari, segretari comunali, ex art. 7).

CIDA-CONFEDIR: abbiamo avuto 2 risposte: NO (sulle modifiche legislative) e NON SO (sulle Regioni). Punti chiave:

- a) comparto Regioni + Sanità: NO ASSOLUTO;
- b) rappresentatività a normativa invariata vale la legge 25/2010 (art. 1: proroga della rappresentatività per il triennio contrattuale 2010-2012) che fa riferimento ai dati certificati ARAN per il biennio 2008-2009, relativi agli 8 comparti;
- c) vanno previste sezioni orizzontali e verticali, all’interno del CCNQ;
- d) va potenziata la parte speciale e modificata la parte generale dello schema.

COSMED: con calma...

RDB: Brunetta distrugge le relazioni sindacali. Va modificato il D.Lgs 165 in tema di rappresentatività sindacale. No alla bozza, le sezioni debbono essere decise dal CCNQ! Problemi: RSU, rappresentatività.

UIL: rispettare il patto di Palazzo Chigi (30/4/09) in cui:

- a) a tutto il PI erano garantiti gli aumenti IPCA;
- B) c’era un nuovo modello contrattuale.

Ora c’è invece il “niet kruscioviano” di Brunetta.

Siamo in trincea.

CGIL: (Gentile): Il 30/XI (RSU) incombe. Attendo risposte su:

Art. 2: posizione delle Regioni

Art. 8: sezioni professionali nei singoli comparti (da individuare nei singoli accordi di comparto)

Art. 9: specifiche norme nei comparti

Art. ?: sulla rappresentatività (doppia soglia, di comparto e di sezione, per la CGIL)

- La CGIL non chiederà modifiche legislative.

CISL: Non c'è un nuovo testo. Problemi:

- Settori, Sezioni, Sequenze...
- università è AFAM vanno insieme
- no Regioni + Sanità
- rappresentatività: DDL 1337 (Senato)

NADDEO: la bozza non viola l'accordo 30/4/09 e rispetta gli atti di indirizzo...la CGIL è disponibile.

CGIL (intervento di uno "sconosciuto" con esautorazione di Gentile): noi siamo in grado di firmare già domani (???)

RDB: oggetto principale del CCNQ sono i comparti, su cui Brunetta e l'ARAN fanno un "enorme muro". Non firmiamo un testo qualunque. No alle RSU a tutti i costi e non al ritorno alle singole professionalità.

UIL: non firmeremo il nulla...l'accordo sul CCNQ non è al 51% ma secondo il Codice Civile. Siamo ERETICI PERVICACI.

CONFEDIR-CIDA: discutere sui comparti. Non ai pateracchi.

CONFSAL: continuare la trattativa. RSU a Natale.

NADDEO: ci vedremo la settimana prossima...

Commento Confedir

- 1) La CGIL firmerà, comunque, perché vuole le elezioni RSU
- 2) La CISL firmerà, se l'Università andrà con la Scuola
- 3) Gli interessi di CISL e di CGIL sono contrastanti
- 4) Il tavolo, unitariamente, vuole la separazione delle Regioni dalla Sanità
- 5) Sezioni, Parte speciale, Rappresentatività sono scogli enormi.

Michele Poerio
Stefano Biasioli
Silvana De Paolis